



Comune di Andreis

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2022
N. 24 del Reg. Delibere

OGGETTO: MODIFICA DEGLI ALLEGATI A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LR 19/2020 E CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023.

L'anno 2022 , il giorno 30 del mese di Aprile alle ore 13:30 in modalità videoconferenza si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Prevarin Fabrizio	Sindaco	Presente
Mariutto Giancarlo	Vice Sindaco	Presente
Protti Stefano	Assessore	Assente
Teja Franca	Assessore	Presente

Assiste il segretario comunale dott. Roca Stefano.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Prevarin Fabrizio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO altresì CHE

- in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- la L. n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

CONSIDERATO CHE:

- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- il sistema di prevenzione della corruzione, normato dalla legge 190/2012, prevede la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;
- l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019);
- la strategia nazionale è attuata con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nel 2013 e nel 2018, ed aggiornati con i seguenti interventi Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019;
- in data 13 novembre 2019 l'ANAC ha approvato il PNA 2019 con deliberazione n. 1064;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- la legge 190/2012, poi, impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- è il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza che elabora e propone lo schema di PTPCT; successivamente, per gli enti locali, "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico; a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile far precedere l'approvazione del PTPCT con la pubblicazione di un avviso rivolto ai portatori d'interesse per raccogliere eventuali osservazioni e/o proposte prima dell'adozione definitiva del piano;

RILEVATO CHE ANAC, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dai Comuni di più piccole dimensioni (con popolazione inferiore a 15.000 abitanti) ha definito delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni;

RICHIAMATA la deliberazione n. 9 del 30.03.2021, ad oggetto “Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2021-2023” ed alla data di approvazione del piano le seguenti funzioni erano gestite dall’UTI Valli e Dolomiti Friulane:

- funzione di polizia locale e polizia amministrativa locale;
- gestione del personale e coordinamento dell’organizzazione generale dell’amministrazione e dell’attività di controllo;
- attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione strumentali all’esercizio delle funzioni e dei servizi esercitati;
- funzione di gestione dei tributi locali;
- Centrale Unica di Committenza;
- funzione di Organismo Indipendente di valutazione.

PERTANTO la mappatura dei processi e le misure di trasparenza adottate rinviavano alla situazione di cui sopra;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 2 della L.R. 19/2020, recante disposizioni per la costituzione di due Comunità di montagna nella zona montana omogenea della Destra Tagliamento e delle Dolomiti Friulane, l’Unione territoriale intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane e l’Unione territoriale intercomunale Livenza-Cansiglio-Cavallo sono sciolte di diritto a decorrere dal 1° luglio 2021;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Comune di Andreis

- Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato lo Statuto della “Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane, Cavallo e Cansiglio” costituita dai comuni di Andreis, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Frisanco, Polcenigo, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29.06.2021 avente ad oggetto “APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALLA MAGNIFICA COMUNITA' DI MONTAGNA DOLOMITI FRIULANE, CAVALLO E CANSIGLIO DELLA FUNZIONE "GESTIONE DEL PERSONALE" fino al 31.12.2024
- Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 23.12.2021 avente ad oggetto “CONFERIMENTO DI FUNZIONI ALLA MAGNIFICA COMUNITÀ DI MONTAGNA DOLOMITI FRIULANE CANSIGLIO CAVALLO - ART. 3 STATUTO – FUNZIONE POLIZIA LOCALE. RINNOVO.” con la quale è stato conferito dal 01.01.2022 sino al 31.12.2023 la funzione di Polizia Locale alla Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane Cansiglio Cavallo;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30.03.2022 avente ad oggetto “CONFERIMENTO DI FUNZIONI ALLA MAGNIFICA COMUNITÀ DI MONTAGNA DOLOMITI FRIULANE CAVALLO E CANSIGLIO - ART. 3 STATUTO – FUNZIONE SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE” dal 01.04.2022.

DATO ATTO che, nel corso del 2021 non si sono verificati fatti corruttivi né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

DATO ATTO che il RPCT sulla scorta delle notizie e degli atti adottati dal Consiglio Comunale nel corso dell’anno 2021 e 2022 evidenzia la necessità di adottare delle modifiche agli allegati “A-Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi” e “D - Misure di trasparenza” sostituendo l’UTI Valli e Dolomiti Friulane con il nuovo ente denominato “Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane Cansiglio Cavallo”;

RICORDATO CHE l’obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l’art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l’obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull’attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell’art. 1, co. 14, della l. 190/2012, e che, ancor prima, gli esiti del controllo attuato in tempo reale e le informazioni progressivamente acquisite su contesto, struttura e processi interni potranno consentire

al proponente RPCT, ove necessario, di formulare puntuali proposte di modifica e/o integrazione da sottoporre in corso d'anno alla Giunta;

[--_Hlk67930771--]PRESO ATTO del parere espresso ai sensi dell'art. 49 I comma e 147 bis I comma del D.Lgs 18.8.2000, n. 267e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto si prescinde dalla richiesta del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.e i.;

Con votazione unanime, resa in forma palese

D E L I B E R A

1. Di apportare le modifiche agli allegati "A-Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi" e "D - Misure di trasparenza" sostituendo l'UTI Valli e Dolomiti Friulane con il nuovo ente denominato "Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane Cansiglio Cavallo";
2. Di confermare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 9 del 30.03.2021 ed i relativi allegati con la modifica di cui sopra;
3. Di dare atto che il Piano Anticorruzione, con tutti i suoi allegati, sarà pubblicato sul sito del Comune in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e precisamente nella sezione "Altri Contenuti", sottosezione "Anticorruzione" e che lo stesso rimanga in pubblica visione di chiunque;
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. n.21/2003 sostituito dall'art.17, comma 12, della L.R. n.17/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Andreis, 29 aprile 2022

Il Responsabile
F.TO STEFANO ROCA

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Prevarin Fabrizio

Il Segretario Comunale
F.to Roca Stefano

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 05/05/2022 al 19/05/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Andreis, lì 05/05/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Claudia Fontana

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/04/2022, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 30/04/2022

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Claudia Fontana

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 5/05/2022

Il Responsabile del Procedimento
Claudia Fontana